MAGIA DELLE CANDELE - PRATICHE ESOTERICHE

Entriamo ora nel vivo della pratica. Ricordate che la magia delle candele nella sua essenza è normalmente soggetta a fasi lunari, che andranno rispettate in ragione del proposito che si persegue. Vi invitiamo a consultare il testo Botanica Magica edito da Il Crogiuolo® per avere una panoramica completa delle fasi lunari e della loro simbologia a livello esoterico. Il giorno in cui operare si segue in ragione dell'entità con cui si intende lavorare. La pratica basica di richiesta avviene in questo modo. Scrivere la petizione su un listello di carta pergamena vergine o carta da pane (se si opera nelle pratiche popolare o vudù). Mettere il foglietto in un piatto bianco. Si sceglie un cero del colore appropriato alla richiesta e lo si veste con un olio esoterico adatto al proposito, quindi si cosparge la candela di polveri esoteriche che sintetizzano la richiesta. Si potrà seguire una cabala di una, tre o sette polveri. A questo punto si appoggia la candela sul piatto ed a lato si mette un cero di eguale dimensione dedicato all'entità che si intende invocare, vestito di olio appropriato. Il piatto si mette davanti all'immagine dell'entità. Si accendono le candele, prima quella dedicata al santo e successivamente quella che rappresenta la richiesta recitando un'orazione al santo o una preghiera innalzata col cuore, quindi si lasciano consumare i ceri. Una volta terminata la combustione di entrambi i resti possono essere portati invariabilmente ad un incrocio di quattro strade, in uno degli angoli (se si opera con un santo o un'entità vudù) oppure nel luogo di axè dell'entità invocata (nel caso di umbanda o quimbanda). Qualora non fosse possibile si potranno abbandonare i resti in un bel prato (per le opere positive) o in un luogo infestato da rovi o piante spinose (nelle opere negative).

Ottenuta soddisfazione, qualora si sia operato mediante un'entità, è sempre bene eseguire un'offerta di ringraziamento, che varia in ragione della tradizione in cui si opera.
Questo è il procedimento basico di lavoro su cui potrete apportare tutte le variazioni possibili in base alla vostra esperienza ed in base alla vostra sensibilità. Durante la combustione è utile monitorare la ritualistica controllando come bruciano le candele per avere lumi sulla propria richiesta. Vediamo ora una serie di pratiche semplici che servono da esempio per avere una panoramica più completa sulle pratiche rituali delle candele.

- **Santa Marta "De la Bandera" per trovare un lavoro**

In quest'epoca di mutamenti e regressione economica il lavoro sta diventando sempre di più una necessità per affrontare i tempi che corrono. Questa pratica si rivolge a Santa Marta "De la Bandera", chiamata popolarmente Marta India, per riuscire a trovare un buon lavoro in tempi brevi. Si opererà in un mercoledì di luna crescente. Procurarsi una candela da sette giorni rosa ed una candela da sette giorni verde, olio Empleo, olio Progreso, polvere Trabajo, polvere Precipitado Blanco e polvere Para Mi. Scrivere il proprio nome completo sette volte, a matita, su un foglietto di carta da pane. Ungere i quattro angoli del foglio con i due olii e metterlo al centro di un piatto bianco, davanti all'immagine di Santa Marta de la Bandera. Spruzzare sul foglietto le polveri e dire:"Santa Marta de la Bandera ti chiedo lavoro, fortuna e prosperità". Mettere nel piatto le due candele. Ungere quella rosa con olio Empleo e quella verde con olio Progreso. Accendere le due candele e dire:"Poderosa Santa Marta de la Bandera, come dominasti il dragone ti chiedo di rendermi vincitore, fammi trovare un lavoro solido, donami prosperità ed addolcisci la mia vita". A questo punto prendere un mandarino tagliato a metà, metterne una metà nel piatto con la parte succosa rivolta verso l'alto e spruzzarvi sopra abbondante miele, zucchero di canna e zucchero bianco. L'altra metà la sbuccerete e la mangerete davanti all'obra esoterica. Lasciare consumare completamente le candele. Terminate le candele i resti andranno portati ad un incrocio o in riva ad un fiume.

- **Chango Macho per vincere nei giuochi di sorte**

Chi non ha mai sognato e vagheggiato su come godere del jackpot di una lotteria o del superenalotto? Se si desidera portare la dea bendata dalla propria parte si può eseguire questa pratica dedicata a Chango Macho, lo spirito della "buona fortuna". Questo lavoro si esegue di venerdì preferibilmente di luna crescente. Procurarsi: una candela da veglia da 48 ore (candela votiva) color oro, una della stessa dimensione color verde ed una terza color arancio, olio Buena Suerte, Dinero e Abundancia, polvere Chango Macho, polvere Lluvia de Oro y Plata e polvere Loteria, una mela rossa, vino rosso. Fare una fotocopia della schedina o del biglietto della lotteria di

cui si vuole propiziare l'estrazione, metterlo al centro di un piatto bianco dopo averlo unto negli angoli con i tre olii. Spruzzare sul biglietto le polveri e dire:"invoco lo spirito della buona sorte affinchè le porte della fortuna si spalanchino su questa estrazione e mi siano concesse l'abbondanza, la prosperità e la ricchezza. Prometto che la mia fortuna sarà benedizione anche per i più bisognosi". Ungere la candela verde con olio Buena Suerte, quella dorata con olio Abundancia e quella arancione con olio Dinero. Disporle come illustrato nella foto a lato. Accendere le candele e recitare la preghiera di Chango Macho:"Oh sovrano e misterioso spirito Chango, che reggete il destino delle nostre vite, dirigete il vostro sguardo verso di me. Umilmente vi prego che mi illuminiate il cammino per ottenere, attraverso il vostro potere segreto di guerriero, fortuna e buona sorte nel lavoro, negli affari e al gioco, in modo che io possa soddisfare le mie necessità e godere di un'animo gioioso e di una mente serena. Mi inginocchio innanzi alla vostra immagine , ammiro il vostro potere, la vostra forza, la vostra conoscenza e imploro la vostra benevolenza. Nel nome di Dio e dello Spirito Santo proteggetemi da tutte le cattive influenze e difendetemi dalle intenzioni e dai pensieri cattivi dei miei nemici. Non avrò nulla di cui temere, perchè voi sarete con me e mi aiuterete in ogni necessità. Chango, mia guida e protettore, ottenetemi per intercessione (fare richiesta). Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Mettere nel piatto la mela e versarvi sopra del vino rosso, come per innaffiarla. Lasciare consumare le candele, quindi portare il piatto ed i resti del rituale nei pressi di una banca.

- Santa Radegonda per separare una coppia

Questa pratica si esegue sotto gli auspici di Santa Radegonda per creare dissensi ed incomprensioni in una coppia. Si esegue di sabato, in orario notturno. Procurarsi: un Velòn de Separaciòn, una candela votiva da 48 ore di colore arancio, una candela stilo nera, olio Separaciòn, polvere Aborresedora, polvere Odio, polvere War Water. Scrivere su due foglietti separati di carta da pane, a matita, i nomi completi delle persone (si potranno usare anche fotografie corredate di dati). Mettere i due foglietti nel piatto. Ungere i foglietti con l'olio, nei quattro angoli e spruzzare entrambi i foglietti con le polveri. Prendere un limone, tagliarlo in quattro parti, a croce e spremere il succo sui due foglietti. A questo punto prendere il velòn de Separaciòn e ungerlo con olio Separaciòn dicendo:"Spargo su (nomi completi) l'incomprensione, la rabbia e la separazione, affinchè da questo momento diventino irreconciliabili. Santa Radegonda, tu che attraversi il purgatorio, dai a (nomi completi) una qualsiasi occupazione affinché nei loro pensieri si dimentichino l'uno dell'altro e tra di loro cali un silenzio di tomba". Mettere la candela al centro del piatto ed accenderla. Prendere ora la candela arancione, farvi cadere sopra alcune gocce di cera nera facendole cadere dalla candela stilo nera e dire:"Santa Radegonda, tu che trovasti la pace nella clausura del convento abbandonando le gioie temporali, poni fine a quest'unione". Mettere la candela arancione così ritualizzata nel piatto. Accenderla. Fare consumare i ceri completamente. Terminata l'intera combustione portare i resti del rituale nei pressi della porta di un cimitero.

- Contro le calunnie ed i pettegolezzi

Le malelingue, l'invidia e le calunnie possono veramente danneggiare la dignità e la serenità di un individuo. Questa pratica si esegue per chiudere la bocca ai pettegoli e per far si che i pettegolezzi possano rovinare la vita di una persona. Questo lavoro si esegue in un martedì di luna calante. Occorre procurarsi una candela figurata a forma di lingua, sette spilli, una candela da sette giorni rossa e nera, polvere Cala Boca, polvere di Allume di Rocca (Alum), erba Tapa Boca, olio di Ruta, olio Humillaciòn. Scrivere su un foglietto di carta marrone, a matita, il nome della persona che sparla. Qualora non si conoscesse questo passaggio può essere evitato. Mettere il foglietto al centro del piatto e ungerlo con gli olii nei quattro angoli. Ungere la candela da sette giorni con olio di ruta e quella a forma di lingua con olio Humillaciòn. Metterle nel piatto ed accenderle. Spruzzare sopra alle candele le polveri e colmare il piatto con l'erba. Quindi recitare il salmo numero 2 ed il salmo numero 31. Scaldare sulla candela da sette giorni, uno ad uno, gli spilli e conficcarli nella candela a forma di lingua. Dire ogni volta che si conficca uno spillo:"Chi di lingua ferisce di lingua perisce". Fare consumare i ceri completamente. I resti del rituale andranno portati ad un incrocio di quattro strade, in uno degli angoli.

- Per eliminare le negatività

Quando si ha il sospetto che qualcuno possa lavorare esotericamente contro di noi la prima cosa da fare è correre ai ripari. Questa pratica si esegue per eliminare le negatività e per spezzare le energie negative. Va eseguita in un venerdì. Procurarsi: una candela da sette giorni bianca e nera, olio di Ruta, Sangue di Drago in polvere, polvere Contra (Cast Off Evil), polvere Desmancha Tudo,un flacone di Lozione Van Van ed una di Colonia de Ruda. Ungere il cero con l'olio di Ruta e dire:"Attraverso quest'atto elimino dalla mia vita ogni forza avversa che si opponga alla mia salvezza ed alla mia benedizione". Rotolare la candela nelle polveri in modo che queste si attacchino al cero. Mettere il cero al centro del piatto e dire:"San Cipriano, invoco la tua intercessione e la tua benedizione affinchè attraverso questo cero allontani da me, dalla mia casa e dalla mia vita ogni male malefico". Fare consumare completamente la candela e portare i resti del rituale ad un incrocio, in uno degli angoli. Con le due lozioni preparare un bagno di purificazione molto concentrato e lavarsi con lo stesso per tre giorni consecutivi recitando ogni volta l'orazione completa di San Cipriano.

- Per conquistare sentimentalmente una persona

Si dice che l'amore faccia girare il mondo. Nei secoli pittori, poeti, filosofi e cantanti hanno provato a definire questo sentimento senza mai sviscerarne completamente il segreto. Oxùm e Anaisa, rispettivamente nella tradizione umbanda ed in quella vudù, sono tra le entità maggiormante invocate in questo genere di petizione. Questa pratica, in base alle proprie sensibilità, potrà essere eseguita con ciascuna di queste meravigliose "Sante". Se si opta per Oxùm si lavorerà al sabato, nel caso di Anaisa si lavorerà al venerdì. Procurarsi questi ingredienti: una candela da sette giorni gialla, olio Amor, olio Miel de Amor e Estratto di Garrapata, polvere Amor, polvere Cordero Manso, polvere Pega Pega e polvere Amansa Guapo. Ungere i quattro angoli di una fotografia della persona con i tre estratti. Metterla sul fondo del piatto e spargervi sopra un pizzico di ciascuna delle polveri. Mescolare i tre estratti liquidi creando un'unica miscela e con la stessa ungere la candela gialla. Rotolare la candela nelle polveri e metterla nel piatto sopra alla fotografia. Accendere il cero e recitare l'orazione di Oxùm o Anaisa. Verdare nel piatto del miele e spruzzarvi sopra cannella in polvere, semi di anice e chiodi di garofano. Fare consumare completamente la candela. Terminata la pratica portare i resti del rituale in un bel prato fiorito.

- Per incontrare l'Anima Gemella

Questa semplice pratica può essere eseguita per aprire le porte all'amore e per poter incontrare l'anima gemella. Va eseguita in un venerdì di luna crescente alle 21.15. Occorre procurarsi: una candela Amor Agarradinho, olio Amor Brujo, polvere Ven a Mi, polvere associata alla candela, polvere Amor e Lozione Sigueme. Scrivere il proprio nome completo sulla candela utilizzando uno spillo nuovo, mai utilizzato. Ungere la candela con l'olio esoterico, metterla al centro del piatto e spruzzarla con le tre polveri, quindi accenderla e recitare questa orazione:"Oh amata presenza della Divinità Suprema, fate che il mio cuore sia aperto e puro affinchè Dio agisca nel mio essere lasciando la mia anima tranquilla ed in pace in attesa della mia metà. Vi ringrazio per tutti i giorni della mia vita, vi chiedo l'evoluzione dello spirito e la possibilità di ricercare la perfezione di Dio ed essere così pronto ad incontrare la mia

anima gemella. La triplice fiamma che avvolge il mio cuore sta aumentando ed in questo momento l'essere che mi completa, ovunque si trovi, sente le stesse vibrazioni di felicità che sto provando in questo momento. Oltre ad amare la mia metà amo tutto e tutti, perché amo Dio e sono dunque degno/a e meritevole di questo amore assoluto e completo.
Prometto di coltivare sempre la pazienza e l'attesa, perché so che questo incontro solo avrà luogo secondo la volontà del Padre. Continuo la mia giornata con fede e speranza, portando con me l'amore divino nel cuore e sapendo che così come tutto ciò che è mio lo è per diritto divino, così sarà il mio ritorno all'uno con la mia anima gemella, tanto perfetta, serena e pura con la dolcezza degli angli di Dio. Amen". Terminata la candela si portano i resti della pratica in un bel prato. Ogni giorno, prima di uscire di casa, profumarsi con Lozione Sigueme e recitare l'orazione della ritualistica.

- Le Sette Potenze per ottenere benedizione e protezione

L'immagine delle Sette Potenze Africane rappresenta sette immagini si icone cattoliche che circondano Gesù Crocefisso, nel sincretismo vengono a rappresentare la summa dei poteri divini. Questa pratica si esegue per impetrare benedizione o per proteggere una persona da ogni tipo di male. La pratica in oggetto risulta estremamente utile dopo un rituale di purificazione, per tutelare l'individuo e per dargli forza, energia e benedizione in ogni campo. Questa pratica si esegue in un venerdì. Occorre procurarsi: una candela da sette giorni di sette colori, olio Siete Potencias, Lozione Siete Potencias, polvere Van Van, medaglia delle Sette Potenze Africane. Ungere il cero con olio Siete Potencias e rotolarlo nella polvere Van Van. Metterlo al centro di un piatto. Con lo stesso olio ungere la medaglia e metterla ai piedi della candela, nel piatto. Accendere la candela e recitare l'orazione delle Sette Potenze Africane:" Oh Sette Potenze che state attorno la Santo fra tutti i Santi, umilmente mi inginocchio innanzi al vostro quadro miracoloso per implorare la vostra intercessione innanzi a Dio, Padre Amoroso, che protegge tutta la creazione, animata e inanimata. Vi chiedo, nel nome del Santissimo e Dolce nome di Gesù, di ascoltare la mia richiesta e concedermi la pace dello spirito e la prosperità materiale, allontanando dalla mia casa, e rimuovendo dai miei passi gli scogli che sono alla causa dei miei mali, affinchè mai possano tornare a tormentarmi. Il mio cuore mi suggerisce che la mia richiesta è giusta, e se mi ascolterete aggiungerete maggior gloria al Nome benedetto, nei secoli dei secoli, di Dio nostro Signore, da cui abbiamo ricevuto la promessa "chiedete e vi sarà dato". Così sia, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Ascoltami Changò, prestami orecchio Ochun, attendi alle mie richieste Yemayà, guardami con misericordia Obatalà, non mi abbandonare Ogun, siimi propizio Orulà, intercedi per me Eleggua, concedimi quello che chiedo per l'intercessione delle Sette Potenze Africane. Oh Santo Cristo di Olofi, nei secoli dei secoli tu sia benedetto. Amen". Fare consumare completamente la candela. Ogni giorno profumarsi, alla mattina, con Lozione Siete Potencias e recitare la preghiera. Una volta terminata la candela si porteranno i resti del rituale in un bel prato. La medaglia andrà indossata regolarmente. Il resto della Lozione si utilizzerà per preparare un bagno in onore delle Sette Potenze Africane. Questo bagno andrà fatto la prima domenica utile dopo il termine della candela.

- Dimenticare un amore

Nonostante la maggior parte della gente sia dell'avviso che il sentimento che si oppone all'amore sia l'odio, in realtà ciò che si contrappone specularmente in negativo è la paura. Paura della solitudine, paura del futuro, paura di ciò che è nuovo, paura di andare avanti. Quando si desidera ricominciare a vivere dopo una storia terminata male si può eseguire questa pratica che viene fatta in onore a Nostra Signora del Olvido (la Vergine della Dimenticanza). Questa velaciòn si inizia in un venerdì di luna calante ed ha una durata totale di nove giorni. Occorre procurarsi un'immagine di Nostra Signora del Olvido, una candela da sette giorni nera, una candela da sette giorni bianca e nera ed una candela da sette giorni bianca, olio di Ruta, olio Destrancadera, olio Abre Camino, polvere Esquecimento, polvere Cambia Voz e polvere Van Van. Ungere la candela nera con olio di Ruta vestendola come per allontanare, quella bianca e nera si ungerà con olio Destrancadera, sempre seguendo la vestizione per allontanare e la terza candela, quella bianca, con olio Abre Camino seguendo l'unzione per attirare. Il venerdì disporre le candele nel piatto come illustrato dall'immagine, a lato dello stesso mettere il sapone di Cocco; accendere la candela nera e spruzzarla con polvere Esquecimento. Dire"Santa Vergine del Olvido, signora della Dimenticanza, ti chiedo attraverso questo cero nero di far dimenticare a (nome della persona) le sofferenze e i sentimenti subiti verso (nome dell'altra persona). Come si consuma questo cero così si consumino i ricordi e le pene". Il giorno successivo spruzzare sulla candela bianca e nera la polvere Cambia Voz. Accenderla e dire:"Poderosa Vergine del Olvido attraverso questo cero cambia le attitudini di (nome della persona da aiutare), trasforma le sue pene in gioia di vivere e consentigli di affrontare la vita in una nuova luce". L'ultimo giorno spruzzare sulla candela bianca polvere Van Van, accenderla e recitare l'orazione della Madonna dell'Olvido:"Nostra Signora dell'Olvido, trionfo e misericordia che prometteste di essere sollievo, consolazione e rimedio di tutti, che mai avresti negato il tuo amore a chi lo avesse richiesto ai tuoi piedi, ti supplico di presentare a Gesù Crocefisso la grazia che sollecito attraverso il tuo patrocinio (fare la richiesta). Non dimenticarti di me, Signora mia, e ottienimi quanto ti ho confidato. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.". Recitare tre Avemaria. Fare consumare tutti i ceri e successivamente portare tutto, una volta che le candele sono terminate, in un bel prato. Lavarsi con il sapone di cocco regolarmente fino alla finchè non si sia completamente consumato.

- San Marcos de Leon per il dominio

San Marcos de Leon viene invocato per dominare le persone, per placare l'ira e per mettere al suo posto persone dispotiche e violente. Si invoca altresì nella magia d'amore e nelle opere di dominio. Questa pratica si esegue per ottenere aiuto a questo meraviglioso santo sia per dominare una persona che per annullare ogni sentimento di rabbia o di risentimento. Occorre procurarsi tre candele di San Marcos de Leon (ritualizzate), olio san Marcos de Leon, Balsamo Tranquilo, Amansa Guapo, polvere Amansa Guapo e polvere Jorobado Humillador. Questo lavoro può essere svolto in un martedì. Scrivere il nome della persona su un foglietto di carta da pane, a matita. Ungere il foglietto con i tre olii, nei quattro angoli e spruzzarvi su le polveri. Mettere il foglietto sul fondo di un piatto. Disporre le candele a triangolo. Versare sopra le candele del miele e colmare il piatto di miele. Sopra al foglietto appoggiare una pietra. Accendere le candele e dire:"San Marcos de Leon ti offro queste candele affinchè nella stessa maniera in cui ammansisti il leone eserciti il tuo potere su (nome completo della persona). Dominalo, mortificalo e schiaccialo finchè (fare la richiesta). Ripetere la preghiera sette volte. Fare consumare le candele. Una volta terminate portare tutto ad un incrocio nei pressi della casa della persona per cui si esegue il lavoro.

- Per conquistare sessualmente una persona

Nella tradizione afrobrasiliana la signora del sesso e della passione è Pomba Gira. Questa pratica si rivolge a questa entità per conquistare unicamente a livello sessuale un uomo o una donna. Si esegue questo rituale in un venerdì di luna crescente, possibilmente a ridosso della luna piena, in orario notturno. Procurarsi: un piatto di coccio, una candela figurata di Pomba Gira Rainha, olio Sangue di Pomba Gira, polvere Pomba Gira, polvere Pega Homen/Pega Mulher, polvere Seduçao, defumadores Pomba Gira, una bottiglia di spumante e bagno Pomba Gira. Scrivere il nome completo della persona su un foglietto di carta, con colore rosso. Ungere i quattro angoli del foglietto con l'olio Sangue de Pomba Gira e metterlo sul fondo del piatto. Spruzzare sopra al foglietto metà di ogni confezione delle tre polveri. Ungere la candela con l'olio. Versarvi sopra il resto delle polveri e metterla al centro del piatto, sul foglietto. Accendere la candela. A lato del piatto accendere un defumador. Recitare questa preghiera:" Salve Pomba Gira Maria Padilha, Rainha das 7 Encruzilhadas, ti chiedo questo: di andare da (nome della persona) ovunque si trovi e fai sì che non abbia pace finchè non parli con me. Per i poteri della terra, per la presenza del fuoco, per ispirazione dell'aria eper le virtù delle acque invoco le 13 anime benedette. Per la forza dei cuori sacri e delle lacrime sparse per amore vai fino a (nome

della persona) ovunque sia in questo momento e porta il suo spirito fino a me, legandolo definitivamente al mio. Che il suo
spirito si bagni nell'essenza dell'amore e me ne dia il doppio. Che (nome della persona) mai desideri altra donna e che abbia occhi solo per me. Che mi rispetti, mi tratti come regina e mai sorgano litigi tra di noi. Così Sia". Stappare lo champagne e dire:"Pomba Gira Rainha, ti offro questo balsamo affinchè inebri cuore, sesso e mente di (nome della persona)". Versare un po' dello champagne nel piatto. Dire:"Ti prometto che quando mi concederai ciò che ti chiedo saprò generosamente ringraziarti con un ebò". Fare consumare completamente la candela. Con il resto dello champagne e dell'acqua aromatica del bagno preparare un bagno che si prenderà dal collo in giù nel nome di Pomba Gira Rainha. Terminata la candela il piatto andrà portato ad un incrocio a T seguendo le regole basiche di despacho. I defumadores si consumeranno uno al giorno fino alla fine della confezione, recitando ogni volta l'orazione. Ottenuta soddisfazione ricordarsi di ringraziare l'entità. È bene sottolineare che questa pratica, come tutte le pratiche di quimbanda, va svolta al suolo. Si potrà svolgere questo lavoro naturalmente anche davanti al proprio altare di quimbanda, qualora se ne possegga uno.